



PROVINCIA DI MANTOVA
AREA 1
Servizio mercato del lavoro - CPI

PIANO PROVINCIALE DI MANTOVA
PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE
PERSONE DISABILI

Avviso pubblico per la costituzione di un
“Catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi al
lavoro per le persone disabili”

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 599 del 27/07/2023

Sommario

1	<i>Premessa</i>	3
2	<i>Risorse finanziarie</i>	3
3	<i>Struttura del catalogo</i>	3
4	<i>Soggetti ammissibili</i>	3
5	<i>Modalità di assegnazione delle doti</i>	5
6	<i>Destinatari dei servizi</i>	7
7	<i>Assegnazione delle fasce di intensità dei servizi</i>	7
8	<i>Descrizione dei servizi da erogare</i>	7
9	<i>Servizi di formazione</i>	9
10	<i>Servizi a risultato</i>	9
11	<i>Durata delle doti e tempistiche di realizzazione</i>	10
12	<i>Complementarità con Dote impresa per l'erogazione delle indennità di tirocinio</i>	10
13	<i>Partecipazione degli enti aderenti ai tavoli territoriali</i>	10
14	<i>Erogazione dei servizi</i>	11
15	<i>Conclusione del PIP, controlli e liquidazione</i>	11
16	<i>Modalità di adesione al catalogo</i>	11
17	<i>Valutazione delle domande</i>	12
18	<i>Monitoraggio e controlli</i>	13
19	<i>Privacy</i>	13
20	<i>Disposizioni finali e rinvii</i>	13

1 Premessa

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un Catalogo provinciale degli operatori accreditati abilitati per l'erogazione dei servizi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili con l'obiettivo di individuare, tra enti accreditati al lavoro, quelli dotati di modalità organizzative e di personale adeguato alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone con disabilità.

Il Catalogo provinciale degli operatori accreditati abilitati per l'erogazione dei servizi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili costituisce un elenco sempre aperto, cui possono accedere in qualunque momento gli enti accreditati, secondo le modalità descritte al punto 16 del presente avviso.

Le risorse disponibili ai fini dell'assegnazione delle Doti Lavoro rivolte a persone con disabilità sono definite annualmente all'interno del Masterplan approvato da Regione Lombardia e saranno rese note mediante comunicazione nella sezione dedicata al Piano Disabili presente sul sito della Provincia di Mantova e sul portale Sintesi.

Le disposizioni presenti nel presente catalogo sono definite in relazione a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n°13" approvate con DGR 7273 del 7/11/2022.

2 Risorse finanziarie

Il presente catalogo è finalizzato all'assegnazione delle risorse previste dai masterplan provinciali a valere sugli interventi dotati.

I masterplan approvati, con le relative risorse disponibili per le doti lavoro, sono pubblicati sul Portale Sintesi della Provincia di Mantova nella sezione Piano Disabili.

La Provincia si riserva la possibilità di rimodulare le risorse a disposizione e finanziare gli interventi con ulteriori risorse derivanti dalle economie delle annualità precedenti.

3 Struttura del catalogo

Il presente Catalogo è suddiviso in un'unica sezione per la gestione degli interventi di inserimento lavorativo e di mantenimento del posto di lavoro previsti dalla Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità.

4 Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di ammissione al catalogo gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della l.r. 22/2006 ed in attuazione della delibera di giunta regionale n. IX/2412 del 26/10/2011, in possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili ed in particolare:

- a) esperienza triennale nell'ambito delle politiche del lavoro rivolte a persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- b) disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione...;
- c) presenza di una struttura operativa sul territorio provinciale, in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico.
- d) disponibilità di personale qualificato con esperienza triennale (almeno 2 persone) in azioni di accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità, da individuare in sede di presentazione della domanda: elencare il personale messo a disposizione allegando icurricula.

Tutti gli elementi sopra descritti saranno oggetto di valutazione sulla base delle informazioni riportate nel curriculum dell'ente e nel progetto presentato per l'adesione al catalogo.

Il requisito di cui al punto a) e c) dovranno evincersi dal progetto presentato e/o dal curriculum dell'ente allegato attraverso una descrizione dettagliata dei servizi svolti aventi come destinatari persone disabili e delle precedenti esperienze acquisite con imprese e cooperative sociali in relazione a percorsi di politiche attive del lavoro.

Le caratteristiche del personale impiegato, con dettaglio delle esperienze professionali acquisite, dovranno essere riportate nel campo "organigramma" della domanda di partecipazione, oltre ad allegare almeno 2 Curriculum vitae con esperienza almeno triennale.

I requisiti richiesti al momento della presentazione della domanda di adesione al catalogo dovranno essere mantenuti per tutta la durata di apertura dello stesso. Qualora avvengano rilevanti variazioni organizzative o di dotazione organica l'ente accreditato è tenuto a segnalarlo tramite PEC agli uffici provinciali.

In particolare, in sede di presentazione della domanda deve essere indicato il Referente del Piano che è la figura, operante sul territorio provinciale, cui gli uffici del Collocamento Mirato possono far riferimento per tutte le questioni riguardanti il Piano Provinciale Disabili. In caso di sostituzione del referente del piano con una figura di pari requisiti, questa dovrà preventivamente essere autorizzata dagli uffici provinciali.

Saranno ammesse d'ufficio le candidature che verranno presentate sul Portale Sintesi dagli enti già inseriti nel Catalogo ultimo approvato con Determinazione Dirigenziale n.1054 del 10/12/2021, che hanno erogato i

servizi dotati nel biennio di vigenza dello stesso e che non presentano significative modifiche all'organizzazione rispetto alle annualità precedenti.

Per quanto riguarda l'erogazione di attività formative di gruppo, se previste dagli interventi, gli enti accreditati al lavoro agiscono in partenariato con gli operatori accreditati ai servizi formativi da Regione Lombardia.

Gli operatori accreditati potranno anche attivare un accordo di partenariato tra loro o con i seguenti soggetti:

1. Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4)";
2. Unità di offerta sociosanitaria;
3. I comuni, anche in forma associata, che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili.
4. Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08;
5. Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;
6. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.

In caso di partenariato dovrà essere prodotta una copia dell'accordo tra le parti che specifichi le motivazioni e quali parti del servizio vengono erogate dal partner. Ai sensi della DGR 2461/2019 per l'erogazione dei servizi deve essere riconosciuta all'ente ausiliario una quota oraria non inferiore all'80% del costo standard. Qualora l'accordo non sia già prodotto in sede di adesione al catalogo dovrà in ogni caso essere sottoscritto e trasmesso alla provincia tramite PEC prima dell'avvio dei servizi interessati.

Non è ammissibile l'erogazione di servizi da parte del soggetto ospitante il tirocinio, per quanto riguarda le doti inserimento lavorativo, o del datore di lavoro in caso di doti mantenimento lavorativo.

5 Modalità di assegnazione delle doti

Sulla base delle sperimentazioni avviate nelle precedenti programmazioni, la Provincia di Mantova intende avviare le doti utilizzando lo strumento dei tavoli territoriali. La candidatura avviene su segnalazione da parte degli enti segnalanti che aderiscono ai tavoli. I destinatari di dote, contattati dagli uffici provinciali, possono scegliere l'ente accreditato presso il quale attivare la dote. L'ente accreditato provvede quindi al calcolo della Fascia di aiuto ed alla successiva presentazione del PIP.

L'assegnazione delle doti tiene conto, inoltre, dei seguenti criteri di priorità stabiliti nel Piano Provinciale e qui declinati in criteri di priorità generale e criteri per l'occupazione:

Criteri di priorità generale

- a) disabilità psichica;
- b) età superiore ai 50;
- c) percentuale di invalidità superiore al 79%;
- d) multi-disabilità;
- e) donne;

Criteri di priorità per l'occupazione

- e) età inferiore ai 29 anni;
- f) iscrizione al collocamento mirato negli ultimi 12 mesi/ appartenenza alla fascia 3 e 4;
- g) richiesta e fruizione di servizi del collocamento mirato negli ultimi 12 mesi;
- h) grado di istruzione superiore alla licenza media;
- i) non aver già beneficiato di una dote negli ultimi 24 mesi;
- j) disponibilità di una manifestazione di interesse da parte di un'azienda ospitante.

Almeno il 70% dei destinatari di dote devono possedere 3 criteri di priorità definiti a livello provinciale.

Sono considerate "prioritariamente attivabili" per l'erogazione di una dote le persone che siano in possesso, tra i 3 criteri di priorità, di almeno 2 rientranti tra i criteri di occupabilità per l'occupazione.

Date attivazione tavoli territoriali (valido per doti inserimento e doti mantenimento):

L'assegnazione delle doti avviene due volte l'anno utilizzando le risorse dell'ultimo masterplan approvato, fatte salve eventuali rimodulazioni, seguendo questo schema:

Assegnazione	Periodo di candidatura sul tavolo territoriale	Termine caricamento PIP su GBC	Previsione avvio doti	Conclusione doti
I assegnazione	1-30 aprile	15-maggio	Giugno	Giugno anno successivo
II assegnazione	1-31 ottobre	15 novembre	Dicembre	Dicembre anno successivo

Considerati tempi di avvio del catalogo, per le risorse del Fondo 2022, assegnate nell'anno solare 2023, è prevista solo la II assegnazione.

Eventuali modifiche alle date di assegnazione o attivazioni di ulteriori assegnazioni straordinarie saranno comunicate da parte degli uffici provinciali a tutti gli enti aderenti al catalogo provinciale.

Si allegano le linee guida di funzionamento dei tavoli territoriali che costituiscono parte integrante del presente documento.

6 Destinatari dei servizi

Sono destinatari dei servizi le persone con disabilità come descritte all'art.1 della Legge 68/99, iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della citata Legge 68/99 della Provincia di Mantova, disoccupate o inoccupate, in possesso del verbale di invalidità e della scheda per la definizione delle capacità (DPCM 13 gennaio 2000) o occupate nel territorio mantovano ai sensi della normativa per il collocamento dei disabili.

7 Assegnazione delle fasce di intensità dei servizi

Al fine di definire l'intensità dei servizi da erogare, sono individuate 4 fasce di intensità di aiuto, graduate in relazione alla necessità della persona. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai criteri e relativi pesi definiti da Regione Lombardia nella DGR X/1106 del 20/12/2013.

L'operatore scelto dalla persona destinataria di Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità, al momento della definizione del Piano di Intervento Personalizzato effettua la verifica delle caratteristiche della persona per l'individuazione della fascia di intensità di aiuto e compila di conseguenza il Piano di Intervento personalizzato attraverso gli strumenti informativi messi a disposizione dalla Provincia di Mantova.

8 Descrizione dei servizi da erogare

Il modello dei servizi per il lavoro rivolti ai disabili è definito in coerenza con quanto previsto dalla DGR X/1106 del 20/12/2013 e successive deliberazioni, dal "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016", emesso con Decreto Dirigenziale 12552 del 22/12/2014, oltre che da eventuali successive disposizioni emanate da Regione Lombardia.

Il valore massimo della dote è dato dalla somma dei massimali definiti per ogni area di intervento/servizio.

L'Operatore accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali.

- Servizi di base
- Accoglienza e orientamento
- Consolidamento competenze
- Inserimento lavorativo
- Mantenimento lavorativo

- Autoimprenditorialità

Quadro dei servizi

Area di servizi a dote	Servizi	Max. Fascia 1	Max. Fascia 2	Max. Fascia 3	Max. Fascia 4
A) Servizi di base	Accoglienza e accesso ai servizi; Colloquio specialistico; Definizione del percorso	140	175	280	350
B) Accoglienza e orientamento	Bilancio di competenze/Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità; Creazione rete di sostegno; Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; Accompagnamento continuo	525	700	875	1.050
C) Consolidamento competenze	Coaching; Formazione; Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa; Tutoring e accompagnamento al tirocinio/work experience; Certificazione delle competenze.	1.350	2.625	2.975	3.675
D) Inserimento lavorativo	Inserimento e avvio al lavoro (a risultato)	1.400	2.100	2.800	3.500
E) Mantenimento lavorativo	Accompagnamento al lavoro; Sostegno psichici in cooperative sociali. (a risultato)	1.400	2.100	2.800	3.500
	Autoimprenditorialità (alternativo a ins. lavorativo) (a risultato)	3.250	3.860	4.250	5.000
F) Altri interventi	per percorsi di Inserimento lavorativo (max A+B+C+D) senza tirocinio	3.415	5.600	6.930	8.575
	per percorsi di Mantenimento lavorativo (max A+E)	1.540	2.275	3.080	3.850
	per percorsi di Autoimprenditorialità (max A+B+C+F)	5.265	7.360	8.380	10.075

Per quanto concerne i costi standard, gli output di servizio, nonché le condizioni di erogazione e le regole di ripetibilità dei servizi si faccia riferimento al “Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016”, emesso con Decreto Dirigenziale 12552 del 22/12/2014 e smi e ad eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio emessa dalla Provincia di Mantova.

9 Servizi di formazione

Le attività formative eventualmente previste dal PIP dovranno essere erogate esclusivamente da un operatore iscritto all'albo dei soggetti accreditati alla formazione di Regione Lombardia. A tal fine gli enti inseriti nel presente catalogo possono sottoscrivere accordi di collaborazione specifici per l'erogazione delle attività formative.

All'interno dell'area "consolidamento delle competenze" possono essere previste attività di formazione sia individuale, al costo orario di € 32, che di gruppo al costo orario di € 13,34. Per tutte le altre caratteristiche si rimanda all'allegato 3 al d.d.u.o. n. 10735 del 21-11-2013 ed alle successive disposizioni regionali in materia di formazione.

10 Servizi a risultato

Il Servizio "inserimento e avvio al lavoro - a risultato" potrà essere richiesto, fino ad esaurimento risorse, solo al momento dell'effettivo conseguimento del risultato occupazionale (Cob di assunzione).

Ai fini del riconoscimento del risultato di inserimento devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ l'avvio del rapporto di lavoro deve avvenire almeno 30 giorni dopo l'avvio della dote e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura della dote;
- ✓ i rapporti di lavoro dovranno avere una durata di almeno 180 giorni e un monte ore settimanale minimo non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL;

L'erogazione del servizio di risultato per l'inserimento lavorativo è in ogni caso condizionata ad un effettivo intervento di supporto alla ricerca del lavoro da parte dell'ente accreditato che ha in carico la persona.

Ai fini del riconoscimento del risultato di mantenimento devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- permanenza di un contratto di lavoro a 12 mesi dall'avvio della dote con un monte ore settimanale minimo a tale data non inferiore al 50% delle ore settimanali previste a full time dal CCNL per il servizio di "Accompagnamento al lavoro" e un monte ore minimo di 12 ore settimanali per il servizio "Sostegno psichici in cooperative sociali"

Ulteriori servizi integrativi alla Dote

Analisi motivazionale/Valutazione del potenziale e

La possibilità di finanziare interventi di analisi motivazionale/valutazione del potenziale o servizi analoghi, volti a definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze delle persone con disabilità per un miglior collocamento mirato, potrà essere prevista all'interno di specifiche azioni di sistema o nell'ambito delle azioni di rete.

Interpretariato lingua dei segni

La Dote può essere integrata del servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali.

Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo alle ore dei servizi dotati prenotati, per un costo massimo orario di 35,00 euro.

11 Durata delle doti e tempistiche di realizzazione

La durata massima delle doti varia in relazione alla fascia di aiuto cui accede il destinatario. Ai sensi di quanto previsto dall'Allegato B alla d.g.r. 6885/2017, è prevista una durata di 6 mesi per le persone inserite in fascia 1, mentre per le persone inserite in fascia 2-3-4 la durata massima prevista è di 12 mesi dalla data di avvio, fatto salvo eventuali comunicazioni di chiusura anticipata delle attività da parte della Provincia di Mantova.

La mancata erogazione di servizi per un periodo superiore a 60 giorni comporta la chiusura dell'intera dote, salvo il riconoscimento da parte degli uffici provinciali di un periodo di sospensione per motivi di salute o interruzioni concordate della durata superiore a 60gg.

12 Complementarità con Dote impresa per l'erogazione delle indennità di tirocinio

L'indennità di tirocinio viene erogata tramite il dispositivo Dote impresa. L'avvio e la conclusione dei tirocini prescindono dalla durata della Dote lavoro. Il servizio di Tutoring e accompagnamento al tirocinio è ammissibile solo se la persona ha in corso un tirocinio attivato ai sensi della d.g.r. 7763/2018 di Regione Lombardia.

13 Partecipazione degli enti aderenti ai tavoli territoriali

Con l'adesione al catalogo provinciale, ciascun ente diventa soggetto attivo nella gestione delle politiche per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità. In particolare, gli enti aderenti, oltre all'erogazione dei servizi, sono tenuti a partecipare ai tavoli territoriali, strumento attraverso il quale la Provincia di Mantova intende provvedere alla gestione e sorveglianza del Piano provinciale, ai fini dell'individuazione dei destinatari di dote e del monitoraggio su una corretta definizione e attuazione degli interventi. Per la composizione dei tavoli territoriali e le modalità di funzionamento si rimanda a quanto previsto dalle Linee operative approvate dalla Provincia di Mantova.

Gli enti accreditati aderiscono ai tavoli territoriali di competenza sulla base della propria sede di riferimento, con funzione anche di enti inviati, ossia legittimati alla candidatura di persone che già hanno in carico quali possibili destinatari di dote. A ciascun ente accreditato è consentita la facoltà di partecipare, in qualità di ente inviante, sui territori dove sia presente una sede o sia comunque in grado di dimostrare l'esistenza di un'organizzazione tale da consentire una corretta erogazione dei servizi ai destinatari del territorio.

14 Erogazione dei servizi

Per l'invio della domanda di dote, una volta identificati i destinatari per mezzo dei tavoli territoriali, l'operatore deve eseguire i seguenti adempimenti:

- sottoscrizione dell'Atto di Adesione;
- presa in carico e verifica delle generalità e dei requisiti della persona;
- elaborazione del PIP sul portale SINTESI.

I servizi possono essere erogati solo successivamente alla pubblicazione del provvedimento di assegnazione della dote. I soli servizi di base potranno essere erogati anche antecedentemente e comunque non prima della convocazione del tavolo territoriale.

Per le modalità di gestione dell'attività si rimanda alle disposizioni contenute nel "Manuale unico di gestione e controllo - Linee di indirizzo 2014/2016" ed in eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio approvato successivamente.

15 Conclusione del PIP, controlli e liquidazione

Al termine dell'erogazione di tutti i servizi e comunque non oltre la durata della dote prevista in relazione alla fascia di aiuto a cui è assegnato il destinatario, l'ente provvede alla chiusura del PIP su SINTESI, che deve avvenire non oltre 30 giorni dalla scadenza della dote.

Una volta terminato l'iter di controllo, viene data comunicazione all'ente dell'importo ammissibile e gli stessi provvedono a presentare la richiesta di liquidazione, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici provinciali.

16 Modalità di adesione al catalogo

Le domande di adesione dovranno essere presentate entro il **07/09/2023** accedendo al portale Sintesi all'indirizzo <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/>

La richiesta di candidatura e i relativi allegati devono essere presentati direttamente sul sistema SINTESI, previa firma digitale degli stessi. Solo in presenza di accertati problemi di carattere tecnico, l'invio dei documenti firmati digitalmente potrà avvenire via Pec all'indirizzo **provinciadimantova@legalmail.it**

Qualora la domanda risultasse incompleta o fossero necessari ulteriori approfondimenti la Provincia di Mantova si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione di quanto presentato. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'automatica esclusione dal catalogo.

In qualunque momento nuovi enti potranno comunicare il proprio interesse a aderire al catalogo provinciale inviando una pec all'indirizzo **provinciadimantova@legalmail.it**. La Provincia provvederà di conseguenza

ad aprire l'Avviso su Sintesi consentendo all'ente interessato di presentare la propria candidatura che sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici provinciali. Per poter accedere ad uno sportello di assegnazione di DULD la candidatura dell'ente interessato deve in ogni caso pervenire almeno 60 giorni prima dell'avvio dei tavoli territoriali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Collocamento Mirato – Tel. 0376-401(891) o all'indirizzo mail pianodisabili@provincia.mantova.it

Al fine di procedere alla valutazione delle domande, la Provincia di Mantova costituirà un gruppo tecnico di valutazione che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle candidature presentate, in seguito alla quale sarà stilato un elenco di soggetti idonei ad erogare i servizi previsti dal Piano Provinciale per i disabili.

L'ammissibilità sarà approvata mediante apposita disposizione dirigenziale e comunicata direttamente al soggetto attuatore tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito provinciale.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati nell' avviso.

Per essere ammissibili le candidature devono rispettare i seguenti criteri:

- ✓ essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- ✓ essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al punto 4 del presente avviso;
- ✓ essere compilate utilizzando la modulistica disponibile su SINTESI;
- ✓ essere complete, sottoscritte digitalmente e formalmente corrette.

17 Valutazione delle domande

Al fine di procedere alla valutazione delle domande, la Provincia di Mantova costituirà un nucleo di valutazione che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle candidature presentate in seguito alla quale sarà stilato un elenco di soggetti idonei ad erogare i servizi previsti dal Piano Provinciale per i disabili.

L'ammissibilità sarà approvata mediante apposita disposizione dirigenziale e comunicata direttamente al soggetto attuatore tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito provinciale.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati nell' avviso.

Per essere ammissibili le candidature devono rispettare i seguenti criteri:

- ✓ essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- ✓ essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al punto 4 del presente avviso;
- ✓ essere compilate utilizzando la modulistica disponibile sul portale Sintesi;
- ✓ essere complete, sottoscritte e formalmente corrette.

18 Monitoraggio e controlli

La Provincia di Mantova effettuerà, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote o a conclusione della stessa, gli opportuni controlli sui servizi erogati, se del caso anche attraverso la realizzazione di verifiche in loco. Gli operatori sono pertanto tenuti a conservare la documentazione e a consentire lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Mantova riterrà opportuno svolgere. Eventuali riparametrazioni potranno essere applicate qualora, in sede di controllo, si riscontri una non corretta utilizzazione delle risorse in conformità alle disposizioni regionali e provinciali.

19 Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (196/2003) relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso "*Avviso pubblico per la costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi al lavoro delle persone disabili*" saranno trattati dalla Provincia di Mantova in qualità di Titolare del trattamento dei dati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del progetto e per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno trattati con modalità manuale e informatica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza come previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando pena la decadenza del diritto al beneficio.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Mantova con sede in via Principe Amedeo, 32 – 46100 Mantova, raggiungibile ai seguenti recapiti: Tel. 0376 204741 - 0376 204743 E-mail: urp@provincia.mantova.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è la società "Progetto qualità e ambiente srl" in persona del Sig. Armando Iovino, email: dpo@pqa.it

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli art. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

20 Disposizioni finali e rinvii

Per quanto non previsto all'interno del presente Avviso, si deve fare riferimento alle disposizioni contenute in:

- Legge n. 68 del 12/03/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge Regionale n. 13 del 04/08/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";

- Legge Regionale n. 22 del 28/09/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- Legge Regionale n.19 del 06/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;
- Deliberazione di Giunta Regionale X/1106 del 20/12/2013 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2014-2016*”;
- Manuale Unico di Gestione e Controllo - Linee di indirizzo 2014/2016”, emesso con Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia 12552 del 22/12/2014.
- Delibera della Giunta Regionale XI/2461 del 18/11/2019 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualita' 2020-2021*”;
- Delibera della Giunta Regionale XI/3838 del 17/11/2020 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualita' 2021-2022*”;
- Delibera della Giunta Regionale XI/5579 del 23/11/2021 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualita' 2022-2023*”;
- Delibera della Giunta Regionale XI/7273 del 07/11/2022 “*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualita' 2023-2024*”.
-